



COMUNE DI ACI CATENA

SETTORE RETE IDRICA E SISTEMI TECNOLOGICI

Determinazione n° 103 del 12/08/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: LAVORI DI RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE SCHEDA ELETTRONICA IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA F. STRANO E RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IMPIANTO NONCHÉ SOSTITUZIONE INTEGRALE DI N. 2 PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE IN VIA S.M. DEL SANGUE, VIA PETRALIA E RIPRISTINO FUNZIONALITÀ MEDIANTE SOSTITUZIONE DI LUCI GUASTE NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE IN ALCUNE VIE DEL TERRITORIO - AFFIDAMENTO APPALTO TRAMITE MEPA RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) CIG: Z3F297C16E

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO:

- che il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 292 del 17 dicembre 2018) al 28 febbraio 2019 per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;
- che è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali. L'ulteriore differimento del termine è stato disposto con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 28 del 2 febbraio 2019.
- che con Decreto del 28 marzo 2019 è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali interessati da gravi eventi sismici al 30 giugno 2019. Sono interessati all'ulteriore differimento di comuni di cui alla *delibera del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2018* - G.U. 2 gennaio 2019, n. 1 (comuni di Acì Bonaccorsi, di Acì Catena, di Acì Sant'Antonio, di Acireale, di Milo, di Santa Venerina, di Trecastagni, di Viagrande e di Zafferana Etnea, in provincia di Catania, interessati dall'evento sismico del 26 dicembre 2018).
- Atteso che è già trascorso il termine per l'approvazione del bilancio previsione e che quindi l'Ente si trova nella gestione del bilancio con le relative limitazioni, e che in considerazione della nota sindacale n. 25716 del 08/07/2019 si rende necessario ed urgente ripristinate le luci presenti nel chiostro comunale.

Richiamato l'art. 183, del D. Lgs 18 agosto 2000, comma 1, che testualmente recita: <<Impegno di spesa. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151.>>;

Visto, altresì, l'art. 191, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, concernente: <<Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese>>;

Visto l'art. 51, comma 3, della Legge 08/06/1990, n. 142 introdotto dall'art. 1, lettera h, della L.R. 12/12/1991, n. 48 come modificato dall'art. 2, comma 3, della L.R. 07/09/1998, n. 23, di reperimento della Legge 15 maggio 1997 n. 127, ai sensi del quale è attribuita ai dirigenti anche la competenza per l'adozione degli atti di gestione finanziaria ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

Vista la Circolare del Ministero per la Funzione Pubblica del 24/02/1995, n. 7/95, (G.U. 28/03/1995 n. 73) concernente l'argomento;

Vista la nota prot. 37492 del 06/10/2000 del Segretario e Direttore Generale ribadente che la Giunta Municipale non può adottare direttamente impegno di spesa, avuto riguardo alla disposizione di cui all'art. 6 della L. 128/97 come recepito dalla L.R. 23/1999;

Vista la nota 40367 del 24/10/2000 del Segretario e Direttore Generale indirizzata ai Capi Settore dell'Ente che fa presente che, "a norma dell'art. 6 della L. 127/97 come recepita dalla Regione Sicilia con L.R. 23/98, l'adozione degli impegni di spesa è di competenza dei responsabili titolari delle posizioni organizzative, compreso l'adozione dell'impegno di spesa di cui all'art. 35 comma 3 del D.Lgs.vo 77/95 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 "*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*"

Considerato:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- che l'art. 37 comma 1 del Codice dei contratti introduce una disciplina di dettaglio per gli affidamenti a seconda degli importi e, precisamente: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";

- che l'art. 36 comma 1 e 2 del Codice dei contratti prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni, servizi e lavori con le seguenti modalità:

comma 1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

comma 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;**

b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) *per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di aggiudicazione lavori alle imprese iscritte e ridurre i tempi ed i costi;

Valutato:

- che a monte dei lavori è stata realizzata una descrizione sommaria dei lavori da realizzare da parte dell'ufficio tecnico e che i lavori verranno pagati comunque a corpo o a misura al netto del ribasso offerto;

- che è possibile assegnare lavori nel mercato elettronico Consip della P.A., scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:

a) ordine diretto d'acquisto (OdA);

b) richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

- che la modalità di svolgimento dei lavori in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip categoria og11 impianti tecnologici;

- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Tenuto conto

- della necessità di dover ripristinare la funzionalità degli impianti di pubblica illuminazione comunale mediante sostituzione di alcuni pali corrosi e sostituzione di scheda centralina elettronica dell'impianto semaforico di via Francesco Strano

- Vista la RELAZIONE prodotta dal Settore Servizi Tecnologici a seguito di avvenuto sopralluogo e verifica degli impianti in questione;

- che i lavori in oggetto si rendono necessari ed urgenti al fine di garantire la corretta luminosità delle vie cittadine e nel contempo garantire il regolare svolgimento della manifestazione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Della Catena;

- che la non realizzazione di tali lavori non garantisce la luminosità delle vie cittadine costituendo un pericolo per i veicoli in transito ed i pedoni;

Dato atto che l'aggiudicazione dei LAVORI avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico atteso art. 217 del D. lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera A del D.lgs. 50/2016 con la modalità dell'affidamento diretto con procedura negoziata R.D.O. ;

Considerato che trattasi di lavori urgenti ed indifferibili e che la mancata realizzazione potrebbe costituire un pericolo per la pubblica e privata incolumità dei cittadini;

Visto:

- il D. Lgs. del 18 aprile del 2016 n. 50 (Codice dei contratti) e s.m. e i.;

- la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8;

- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

- il vigente Regolamento comunale dei contratti;

- il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare ed approvare i Lavori di ripristino funzionalità degli impianti di pubblica illuminazione comunale anche mediante sostituzione di N. 2 pali ammalorati e lampade guaste lungo le vie del territorio comunale e il ripristino e la funzionalità dell'impianto semaforico di via Francesco Strano, mediante ricorso con procedure di affidamento diretto con procedura negoziata attraverso il mercato elettronico (MEPA) ai sensi del comma 2, lettera A), art. 36 del D.lgs. 50/2016 (R.d.O.);

dando atto che:

- il contratto avverrà con l'accettazione delle clausole progettuali e sul foglio di patti e condizioni ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 che sono parte integrante del presente atto

- le procedure concorrenziali saranno espletate attraverso il MEPA

2) di approvare il FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI e L'AMMONTARE DELLA SPESA per i lavori in oggetto, che fa parte integrante del presente appalto

- 3) di impegnare la somma presunta di **€. 3.920,00 oltre IVA** al 22% pari ad €.862,00 e pertanto l'importo complessivo pari ad **€. 4.782,00 IVA compresa** al codice di bilancio 03-01-02-01-999 capitolo 7420 del bilancio 2018/2020 esercizio finanziario 2019;
- 4) di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla struttura preposta al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo;
- 6) di dare atto che la clausola essenziale dei lavori è che il pagamento della stessa avvenga entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura all'Ente e che lo stesso avvenga mediante bonifico bancario o postale nel rispetto delle disposizioni dell' art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alla quale è stato acquisito il **CIG: Z3F297C16E** , identificativo della presente gara;
- 7) di pubblicare i dati rilevanti del presente atto:
- sul Sistema Informativo Telematico del Comune di Acicatena;
- ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs 14.03.2013 n. 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni", sulla apposita sezione relativa alla trasparenza dell'azione amministrativa del sito ufficiale del Comune, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione AVCP n. 26 del 22 maggio 2013;
- 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 9) di dare atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 191, c. 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, del vigente regolamento di contabilità, gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi impegni nella successiva fattura o documento di spesa;
- 10) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 272 del DPR 207/2010, è il **Dott. Ing. Mario Anastasi** che lo stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ATTESTA che la formazione del presente atto è avvenuto nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Capo Settore Servizi Tecnologici

(dott. ing. Mario Anastasi)

Acì Catena, 12/08/2019

Titolare di P.O.
ANASTASI MARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale